

C10608 - RCS LIBRI-EFFE 2005 FINANZIARIA FELTRINELLI-MESSAGGERIE ITALIANE/EDIGITA EDITORIA DIGITALE ITALIANA

Provvedimento n. 21386

L'AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO

NELLA SUA ADUNANZA del 21 luglio 2010;

SENTITO il Relatore Dottor Salvatore Rebecchini;

VISTA la legge 10 ottobre 1990, n. 287;

VISTO l'atto della società RCS Libri S.p.A., pervenuto in data 24 maggio 2010;

VISTA la propria richiesta di informazioni, inviata in data 10 giugno 2010, con conseguente interruzione dei termini ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del D.P.R. 30 aprile 1998, n. 217;

VISTE le informazioni aggiuntive della società RCS Libri S.p.A., pervenute in data 1° luglio 2010;

CONSIDERATO quanto segue:

I. LE PARTI

RCS LIBRI S.p.A. (di seguito, RCS) è una società attiva nel settore librario. RCS appartiene al gruppo RCS Mediagroup, facente capo all'omonima società. Il gruppo RCS è principalmente attivo nella pubblicazione e commercializzazione di quotidiani e periodici, di libri del settore "varia" (narrativa, saggistica, tascabili, illustrati, ragazzi), di libri per il settore scolastico, di fascicoli collezionabili, nonché nel mercato della raccolta pubblicitaria e nei mercati radiofonici in Italia e all'estero.

Nel 2009, il gruppo RCS Mediagroup ha realizzato un fatturato complessivo di circa 2,6 miliardi di euro, di cui circa 1,7 miliardi di euro per vendite in Italia.

EFFE 2005 – FINANZIARIA FELTRINELLI S.p.A. (di seguito, Effe 2005) è la società *holding* del gruppo Feltrinelli, attivo nella pubblicazione e commercializzazione di libri del settore "varia" (narrativa, saggistica, tascabili, illustrati, ragazzi), di libri del settore manualistica e per ragazzi, nella produzione editoriale e nella vendita al dettaglio di libri, nonché nella commercializzazione di prodotti editoriali e musicali, di home video, videogiochi, articoli di cartoleria e cancelleria. Effe 2005 si occupa dell'assunzione e gestione di partecipazioni, quote ed interessenze in imprese, nonché del coordinamento amministrativo, tecnico e finanziario delle società partecipate.

Nel 2008, il gruppo Feltrinelli ha realizzato un fatturato di circa 373 milioni di euro, interamente in Italia.

MESSAGGERIE ITALIANE S.p.A. (di seguito, Messaggerie Italiane) è una società per azioni a capo di un gruppo di imprese che operano nei settori dell'editoria libraria, della distribuzione e fornitura di libri alle librerie e alla grande distribuzione organizzata, della distribuzione di riviste e periodici e della rivendita di libri al dettaglio. Il gruppo Messaggerie Italiane opera, prevalentemente, per il tramite delle società partecipate, tra cui Emmelibri S.p.A. per la distribuzione e il commercio di libri, Gruppo editoriale Mauri Spagnol S.p.A. per l'editoria libraria e Messaggerie Giornali e Riviste S.p.A. per la distribuzione di periodici.

Il gruppo Messaggerie Italiane ha realizzato nel 2008 un fatturato di circa 521 milioni di euro, interamente in Italia.

II. DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE

L'operazione in esame consiste nella costituzione di una *joint venture* denominata EDIGITA – Editoria Digitale Italiana S.r.l. (di seguito, Edigita), volta alla realizzazione e alla gestione di una piattaforma per la vendita di libri in formato digitale, di cui ciascuna delle imprese madri RCS, Effe 2005 e Messaggerie Italiane deterrà il 33,3% del capitale sociale.

Potranno usufruire dei servizi resi da Edigita anche editori terzi, con le medesime modalità e alle medesime condizioni economiche delle imprese madri.

La struttura di *governance* della società delineata nel Patto Parasociale stipulato tra le parti prevede che al Consiglio di Amministrazione siano attribuiti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione. Il Consiglio sarà composto da sei membri – dei quali due saranno nominati da RCS, due da Effe 2005 e due da Messaggerie Italiane – e le cariche di Presidente del Consiglio, Vicepresidente e Amministratore Delegato verranno attribuite alternativamente, secondo un criterio di rotazione biennale. Le delibere del Consiglio di Amministrazione aventi ad oggetto le decisioni strategiche per l'attività dell'impresa (quali la nomina del Direttore Generale, le modifiche al *business plan*, l'approvazione dei bilanci e delle situazioni infraannuali, i piani pluriennali, i budget annuali, i programmi di sviluppo industriali e finanziari, gli investimenti significativi) potranno essere assunte con il voto favorevole unanime dei membri del Consiglio in carica.

In virtù di tali accordi, le imprese parti deterranno il controllo congiunto di Edigita.

La società avrà inizialmente un organico di 5 persone, tra cui il Direttore Generale con ampie deroghe strategiche, operative e gestionali, nonché un responsabile commerciale, un responsabile operativo e un responsabile tecnico. Il Patto Parasociale ha una durata di 6 anni ed è previsto che sei mesi prima della scadenza le parti si incontreranno per valutare se sussistano le condizioni per "rinnovare" un nuovo Patto Parasociale.

III. QUALIFICAZIONE DELLA CONCENTRAZIONE

L'operazione comunicata consiste nella costituzione di un'impresa comune – Edigita – controllata congiuntamente da RCS, Effe 2005 e Messaggerie Italiane in virtù del Patto Parasociale sopra descritto.

Obiettivo dell'operazione è la realizzazione di un progetto per la gestione delle vendite dei libri in formato digitale. In particolare, la costituenda società si occuperà della realizzazione e della gestione di una piattaforma informatica che sarà in grado di ricevere e archiviare i file digitali prodotti dagli editori mediante la creazione di archivi dei libri in formato digitale (*repository*), di applicare le necessarie protezioni alle opere (*DRM-Digital Rights Management*), di distribuire i file archiviati ai *retailer* (librerie *on-line* e in futuro anche librerie tradizionali) i quali li venderanno ai consumatori finali.

Le imprese madri si riservano la possibilità di concludere contratti per la distribuzione *on-line* dei propri libri con piattaforme diverse da Edigita, fermo restando che quest'ultima sarà utilizzata dalle parti per la gestione dei file.

Infine, gli editori potranno chiedere ad Edigita lo svolgimento per proprio conto dell'attività di gestione dei rapporti tra editori e *retailer* e delle relative transazioni amministrative.

Secondo quanto comunicato, gli editori che utilizzeranno la piattaforma Edigita non avranno accesso alle informazioni e ai parametri commerciali degli altri editori.

In merito all'autonomia operativa dell'impresa comune costituita, sulla base delle informazioni agli atti, sembra potersi dedurre che essa avrà a disposizione una direzione che si occuperà della gestione corrente delle attività e non svolgerà i propri servizi esclusivamente nei confronti delle imprese madri, ma in prospettiva anche nei confronti di ogni editore che sia interessato e che sottoscriva un accordo di distribuzione con la società.

Ancorché la società Edigita possa costituire un'entità economica dotata di autonomia, si ritiene che l'accordo oggetto di valutazione porti alla costituzione di un'impresa comune cooperativa, in quanto sono ravvisabili concreti rischi di coordinamento tra le imprese fondatrici.

Si deve osservare che le imprese madri sono concorrenti dirette nei mercati dell'editoria e della vendita all'ingrosso e al dettaglio di libri, mercati contigui e in parte sovrapposti a quello della distribuzione all'ingrosso di *e-book* alle librerie *on-line*.

Edigita appare costituire uno strumento attraverso il quale gli editori interessati coordinano lo sviluppo della propria attività nel nascente mercato dell'editoria digitale.

Edigita deterrà informazioni di carattere commerciale e distributivo – anche nel caso in cui gli editori intendano concludere contratti di distribuzione direttamente con piattaforme terze – che possono assumere rilevanza nelle condotte strategiche dei singoli operatori.

Nonostante la previsione di vincoli di riservatezza in capo a Edigita, il rischio che attraverso la piattaforma comune gli editori coordinino le proprie politiche competitive nei confronti dei *retailer* e delle altre piattaforme informatiche che distribuiscono libri in formato digitale porta a ritenere che l'operazione comunicata abbia natura cooperativa, prevalendo gli aspetti cooperativi su quelli concentrativi.

RITENUTO, pertanto, sulla base delle considerazioni svolte, che la costituzione dell'impresa comune non costituisce un'operazione di concentrazione, ai sensi dell'articolo 5, comma 3, della Legge n. 287/90;

DELIBERA

che non vi è luogo a provvedere.

Le conclusioni di cui sopra saranno comunicate, ai sensi dell'articolo 16, comma 4, della legge n. 287/90, alle imprese interessate e al Ministro dello Sviluppo Economico.

Il presente provvedimento verrà pubblicato nel Bollettino dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

IL SEGRETARIO GENERALE
Luigi Fiorentino

IL PRESIDENTE
Antonio Catricalà